Piano Triennale Offerta Formativa

"R. VIRTUOSO"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "R. VIRTUOSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12154 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 35/2021

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
1.3. APPROFONDIMENTO
1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
1.5. APPROFONDIMENTO
1.6. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI
2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti partecipano alle attivita' extracurricolari proposte dalla scuola, riuscendo a superare difficolta' logistiche ed economiche, perche' hanno una forte motivazione a voler concludere il percorso di studi con successo e con reali opportunita' di inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' prevalentemente basso con una fascia di alunni con background Medio. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate e' del 9%, valore superiore rispetto alla media nazionale, ma inferiore rispetto a quella regionale. L'incidenza degli studenti stranieri e' pari al 3,25%. Una elevata percentuale di studenti proviene dalle zone limitrofe e spesso non ben collegate alla scuola tramite mezzi pubblici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio ha una vocazione prevalentemente turistica con la presenza di numerose strutture ricettive e ristorative. Il corso di studi trova piena corrispondenza con la cultura del territorio sia da un punto di vista eno-gastronomico che di accoglienza turistica. Infatti la produzione locale agro-alimentare e la ricchezza del patrimonio artistico offrono agli studenti opportunità di arricchimento e apprendimento continuo. L'Istituto mostra un'elevata propensione a collaborare e lavorare in sinergia con altri Enti e soggetti del mondo del lavoro e della società civile, per offrire opportunità di confronto e crescita professionale agli

studenti.

Vincoli

Il contributo degli Enti locali, specialmente della Provincia, e' assai poco significativo e rare sono le richieste di collaborazione o le occasioni di coinvolgimento. Sarebbe auspicabile una maggiore e fattiva sinergia con essi al fine di promuovere le professionalità formate dall'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le tre sedi della scuola sono ubicate nella zona centrale della città di Salerno a distanza di circa 2 Km l'una dall'altra pertanto raggiungibili in modo abbastanza agevole. I laboratori informatici sono dotati di strumenti adeguati alle esigenze didattiche ed e' stato possibile migliorarli ulteriormente in seguito a finanziamenti ricevuti. I laboratori professionali, presenti in due sedi, sono forniti di attrezzature moderne e dispositivi a norma. Recentemente, nella sede centrale, oltre al potenziamento delle attrezzature già esistenti sono stati realizzati un laboratorio multimediale di matematica e informatica, un laboratorio di arti bianche e un bar di cortesia intitolato alla memoria di un nostro alunno tragicamente scomparso qualche anno fa.

Dal 2019 al 2021 il Miur ha autorizzato il finanziamento di proposte progettuali presentate dal nostro Istituto per cui risultano autorizzati i seguenti progetti PON:

- FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità € 17.889,60

  FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione € 109.949,80 4294

  FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione € 44.926,80

  FSE - Competenze di base - 2a edizione € 44.881,20 avviato in presenza e prosegue a distanza su piattaforma Meet a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

  FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - 2 ediz. 10.6.6A € 40.338,00

  FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - 2 ediz. 10.6.6B €

46.625,00

FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti- 2 ediz. € 29.934,90

FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione € 44.957,60

FESR - Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie € 5.000,00 per consentire l'erogazione di attività di apprendimento a distanza presso la sezione carceraria dell' istituto. 10.8.6C

FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo € 10.000,00 10.8.6A

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 13.1.1A " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" € 45.091,87.

FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado € 119.823, un progetto di supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e II grado per libri di testo e kit scolastici previsto dall'avviso pubblico del MI PROT. 19146 DEL 6/7/2020

FSE - Apprendimento e socialità : "REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19" OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 e 10.3 NOTA MIUR A00DGEFID – PROT. N. 9707 DEL 27/04/2021 € 81.363,50.

PON-FESR "Digital Board" Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione € 62.794,56.

Vincoli

Gli spazi dell'Istituto sono estremamente limitati, dato il numero di studenti. Essi sono quindi prevalentemente destinati ad aule, tra l'altro di larghezza spesso esigua. Per la parte rimanente, sono destinati a laboratori professionali e sale informatiche. Non avanzano ulteriori spazi da destinare a palestre e luoghi di incontro. Per questo motivo, l'attività di scienze motorie potrà essere svolta anche in spazi esterni alla struttura

scolastica (spazi pubblici). Anche i servizi igienici risultano solo sufficienti per numero in rapporto alla popolazione scolastica. Le certificazioni relative alla struttura edilizia sono parzialmente rilasciate; sono terminati i lavori di adeguamento, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche relativamente alla sede centrale, con relative certificazioni. A causa dell'emergenza Covid-19, gli spazi del nostro istituto sono stati ulteriormente modificati rispettando le nuove norme ministeriali.

•

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"R. VIRTUOSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola : **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice: SARH010009
Indirizzo: VIA SALVATORE CALENDA 6 - 84126 SALERNO
Telefono: 089-254785
Email: SARH010009@istruzione.it
Pec: sarh010009@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it

Indirizzi di Studio:

TRIENNIO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA

TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Totale Alunni 881

IPSEOA R.VIRTUOSO SEZIONE CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice: SARH01004D

Indirizzo: VIA DEL TONNAZZO 1 FUORNI 84131 SALERNO

Indirizzi di Studio:

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 62

IPSEOA R. VIRTUOSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola : **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice: SARH01050P
Indirizzo: VIA SALVATORE CALENDA 6 - 84126 SALERNO
Telefono: 089-254785
Email: SARH010009@istruzione.it
Pec: sarh010009@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 50

APPROFONDIMENTO

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto che oggi è denominato "Roberto Virtuoso", "apre i suoi battenti", per ripetere l'espressione usata dal Preside dott. Vincenzo de Martino, nella seduta del primo Collegio dei docenti, nell'anno scolastico 1960-1961.

Fu un inizio difficile che consentì, per mancanza di iscritti, la formazione soltanto di due classi, rispettivamente della Scuola per addetti ai servizi di sala e bar (n. 14 iscritti di cui 2 ritirati in corso d'anno) e della Scuola per addetti ai servizi di segreteria ed amministrazione (n. 24 iscritti).

L'Istituto fu allocato nell'attuale edificio, che era stato costruito per essere sede di una "Casa di ricovero per anziani".

L'anno successivo fu possibile istituire la Scuola per addetti ai servizi di cucina e di portineria.

Nello stesso anno 1961-'62 entrò in funzione il Collegio gratuito (Convitto), annesso all'Istituto, frequentato da 33 alunni provenienti da tutta la Provincia.

Le difficoltà iniziali, soprattutto per il modesto afflusso di alunni, erano determinate da un mercato del lavoro non ancora consapevole della necessità di qualificare il personale addetto ai vari settori della ristorazione e della ricezione alberghiera.

D'altra parte soltanto successivamente fu dato valore giuridico al titolo conseguito nell'Istituto alberghiero, che era sottovalutato sia nei confronti delle qualifiche conseguite nei brevi corsi istituiti dal Ministero del Lavoro, sia di quelle conseguite dopo un periodo di pratica presso pubblici esercizi.

Basti pensare che prima dell'istituzione dell'Alberghiero di Salerno, in Campania ne esisteva uno solo, a Napoli, al quale nel primo anno si fece riferimento per la formulazione dei Programmi da svolgere e dei libri di testo da adottare.

Nel secondo anno, invece, furono recepite le indicazioni (nota 6652 del 4.8.1960) fornite dal Ministero della P.I. con i relativi profili professionali e qualifiche.

Da allora l'Istituto progressivamente si è ingrandito diventando un punto di riferimento nel panorama scolastico e formativo non solo in ambito cittadino e regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Gli alunni del "Virtuoso", infatti, occupano posti di prestigio in moltissime realtà ristorative ed alberghiere nazionali ed internazionali. Allo stesso modo, la maggior parte degli istituti alberghieri della provincia, oggi autonomi, hanno iniziato la loro

vita e la loro attività come sedi coordinate o associate del "Virtuoso" (da quella di Potenza a quella di Amalfi, da quella di Nocera Inferiore a quelle di S. Arsenio e di Castelnuovo, da quella di Capaccio-Gromola a quella di Battipaglia resasi autonoma per ultima.

Nella seduta del 26 febbraio 1987, il Consiglio d'Istituto recepì la proposta dal Preside Gaetano Gargano di intitolare l'Istituto, nel decennale della sua morte, a Roberto Virtuoso, educatore ed uomo politico che aveva ricoperto la carica di Assessore regionale al Turismo.

La cerimonia ufficiale e lo scoprimento di una targa ricordo avvennero il 21 marzo 1987.

Questo in sintesi il cammino di uno dei primi Istituti alberghieri della Campania e d'Italia. Dalla sua lunga storia può quindi trarsi adeguato slancio per intraprendere la strada del rinnovamento, con il fervore e l'entusiasmo della passione educativa sorretta da creatività culturale e didattica, per recepire al meglio le istanze della Riforma scolastica e consentire ai giovani una formazione adeguata alla nuova realtà socio-economica ed imprenditoriale.

Elemento di forza, in questo processo, è sicuramente l'alto tasso di occupazione dei neo-diplomati, che concorre a determinare il trend positivo di crescita degli iscritti e la loro forte motivazione alla prosecuzione negli studi: circostanze queste che favoriscono un forte senso di appartenenza all'Istituto da parte degli studenti e tassi di abbandono scolastico decisamente al di sotto della media.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 18

Informatica 1

Lingue 1

Aula proiezioni 1

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori 100

- LIM e SmartTV (presenti nei lab.) 10

APPROFONDIMENTO

Nell'estate del 2018, in seguito ad un finanziamento MIUR, parte del cortile esterno della sede succursale di via Pertini è stato riqualificato creando un "open space" dedicato, nel periodo di lug-ago 2018, ad un progetto di apertura al territorio con eventi di tipo sportivo, cinematografico, teatrale, musicale ed enogastronomico. Considerato il positivo riscontro dell'iniziativa, lo spazio suindicato è stato ulteriormente attrezzato con un dehors rendendolo fruibile nel periodo invernale anche per attività di ristorazione gestita dalla scuola e rivolta al territorio nell'ambito del progetto "Ristorante didattico".

Il Ristorante didattico è situato presso la sede succursale di via S. Pertini (scuole Barra); è stato scelto il nome di "Al Virtuoso". Il ristorante è stato realizzato in un locale a piano terra, già destinato a laboratorio di sala, accessibile dal cortile e privo di barriere architettoniche, dopo un intervento di restyling che lo ha trasformato in un ambiente confortevole ed accogliente.

Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi di cucina, sala e ricevimento in attività di ristorazione aperta al pubblico a pranzo dal lunedi al venerdi e venerdi e sabato sera.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'attività del ristorante didattico è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Tuttavia, in linea con la ripresa di tutte le attività economiche, produttive e ricreative, c'è stata una riapertura nel periodo luglio/agosto, sempre nel rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalla legge e a tutela della salute di utenti e lavoratori, per consentire anche agli alunni BES di poter svolgere l'attività di ASL.

RISORSE PROFESSIONALI

La nostra scuola è popolata da risorse professionali (docenti e personale ATA) molto efficienti e motivate, che lavorano in sinergia per far sì che la scuola sia un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione – per quanto di competenza – di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento anche con riferimento a gruppi di studenti svantaggiati.

Anche i nuovi docenti (di ruolo e precari) che ogni anno arrivano nella nostra scuola, trovano un ambiente accogliente e familiare che consente loro di inserirsi facilmente nel nuovo contesto.

Attualmente le figure professionali che popolano la scuola sono rispettivamente:

Docenti 130

Personale ATA 35

DSGA

Collaboratori scol. COVID 4

Approfondimento

Il personale docente in servizio presso l'Istituto è in gran parte stabile e di esperienza, viceversa il personale ATA è stato rinnovato quasi nella sua totalità nel corso dell'a.s. 2018/19. Tuttavia tale personale, per le specificità dell'Istituto (tre plessi, notevole numero di laboratori, attività extra curricolari anche per la realizzazione dei progetti europei), risulta essere sottodimensionato rispetto alle reali esigenze.

Nota1: In riferimento al personale ATA (collaboratori scolastici) nell'anno scolastico 2021/22 alla nostra scuola è stata riconosciuta una ulteriore unità nell' organico di fatto (da 15 a 16).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Gli indirizzi e le scelte si basano fondamentalmente su criteri di trasparenza, semplificazione, flessibilità, valorizzazione delle competenze, esperienze pregresse, buone pratiche, input e istanze provenienti dal contesto territoriale di riferimento. Pertanto il presente documento si configura come un documento in progress che recepisce ulteriori proposte promosse da soggetti interni ed esterni che concorrono allo sviluppo di questa istituzione scolastica.

La nostra mission

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio

fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

La mission, quindi, è il cammino, la strada, le tappe che la nostra istituzione vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla vision. Serve per definire le risorse da impegnare per il percorso, per stabilire le soste e i compagni di viaggio attraverso delle linee guida.

A tal fine la nostra scuola pone attenzione sui seguenti punti:

• Ampliare l'offerta formativa
• Fornire uno stimolo a partecipare più attivamente alla vita scolastica
• Abituare gli alunni a lavori di gruppo
•Costruire le competenze necessarie ad interpretare e vivere in modo consapevole e preparato un mondo profondamente trasformato
• Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto
• Addestrare gli alunni all'uso di tecniche sia tradizionali che informatiche
• Ridurre il fenomeno della dispersione
• Realizzare proficui collegamenti interdisciplinari
• Abituare i ragazzi alla lettura di testi non scolastici
• Aiutare i ragazzi ad interpretare la realtà che li circonda nella sua complessità

La nostra vision

La scuola intende

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;

- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; e. recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche.

La parola chiave è, pertanto, CONDIVISIONE.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Poichè il ruolo dell'Istituto, in quanto autonomia scolastica, è quello di leggere e interpretare i bisogni del territorio e, soprattutto, di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali, le nostre priorità sono:

- La formazione in servizio dei docenti verterà su temi specifici proposti ed approvati dal Collegio dei docenti.. Inoltre i docenti potranno prendere parte alla formazione di volta in volta proposta dalle reti di ambito e dalle reti di scopo.

Nello specifico riteniamo di dover inserire i seguenti punti:

- - Lingua inglese a livelli differenziati;
- - Lingua francese e spagnola;

- - Corsi di gestione dei conflitti e dinamiche relazionali;
- - Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;
- - Valutazione e certificazione delle competenze negli istituti professionali;
- - Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli Assistenti Tecnici potranno accedere alla formazione prevista in particolare su:

• Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;

• Gestione di software relativi all'utilizzo ottimale delle procedure;

• Sicurezza sui luoghi di lavoro;

• Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Gli Assistenti Amministrativi dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

-Ricostruzioni di carriera e Passweb;

-Gestione e rendicontazione dei progetti comunitari ed utilizzo delle diverse piattaforme;

-Sicurezza sui luoghi di lavoro;

-Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

I Collaboratori Scolastici dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

• Sicurezza sui luoghi di lavoro;

• Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio e' del 30% massimo di alunni con esiti finali insufficienti.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi e i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardi

Il traguardo nell'arco del triennio e' quello di ottenere un graduale incremento dei risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica e la conseguente riduzione del numero di alunni nelle fasce 1 e 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale.

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 10% di alunni possa aver conseguito certificazioni e attestati.

Priorità

Aumentare il numero di alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è quello di effettuare un preciso monitoraggio del numero effettivo di partecipanti alle iniziative e fare in modo che non sia inferiore al 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il dato relativo all'indice di occupazione dei diplomati secondo l'indagine Eduscopio.

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 70% dei diplomati sia occupato o studi all'università.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) Potenziare sempre di più il sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI

Descrizione Percorso

L'Istituto intende organizzare corsi per il conseguimento delle certificazioni anche usufruendo dei finanziamenti europei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Organizzare corsi (linguistici, informatici e professionali) finalizzati al rilascio di certificazioni e/o attestati delle competenze raggiunte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Traguardo: Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Promuovere ambienti di apprendimento quali piattaforme di e-learning per la condivisione di materiali didattici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Risultati scolastici]

Traguardo: Ridurre il numero di alunni con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Promuovere la figura di docente di supporto per gli studenti in difficolta' di apprendimento in orario curriculare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Risultati scolastici]

Traguardo: Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO TRINITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività **Destinatari** **Soggetti Interni/Esterni Coinvolti**

01/07/2022 Studenti Docenti

Studenti

Docente

madrelingua

Responsabile

Prof.ssa Antonella Nicastro

Risultati Attesi : Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DELE SPAGNOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

01/07/2022 Studenti Docenti

Responsabile

Prof.ssa Nadia Itri

Risultati Attesi: Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DFP/DELF DI LINGUA FRANCESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

01/07/2022 Studenti Docenti

Studenti

Consulenti

esterni

Responsabile

Prof.ssa Lucia Perrotta - Paola Marino

Risultati Attesi : Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Il percorso intende proseguire nell'impegno di sensibilizzazione degli studenti alle tematiche proprie di una cittadinanza attiva e responsabile.

Molte sono le iniziative che nel corso dell'anno l'Istituto organizza con la finalità di promuovere attività di formazione a partire dalla "sana alimentazione", alla partecipazione democratica degli studenti alla vita della scuola, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione e alla responsabilità in internet.

"OBIETTIVI DI PROCESSO CO LLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO": CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere il valore della sana alimentazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Promuovere le competenze civiche ed il senso di responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ARTE DELLO STAR BENE - LA DIETA EU-MEDITERRANEA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile delle attività di integrazione e rivolte al benessere degli studenti e docenti di Scienza e cultura dell'alimentazione.

Risultati Attesi

Il progetto si propone di favorire scelte consapevoli e fornire orientamento e informazioni circa scelte che contrastino i fenomeni legati alle dipendenze e alle assuefazioni (tabagismo, alcolismo, abuso di stupefacenti), nonché di informazioni sulla sana alimentazione come stile di vita, sui disturbi dell'alimentazione e sui bisogni circoscritti all'ambito affettivo e sessuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SALUTE, CIBO E IDENTITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di scienza e cultura dell'alimentazione

Risultati Attesi

Il progetto si propone di fornire agli studenti un supporto cognitivo e psicologico per indagare il loro rapporto con il cibo, individuare una loro realtà culturale sotto il profilo

enogastronomico e conoscere i rapporti tra consumo (o mancato consumo) di cibo e salute.

Il progetto sarà svolto in orario curricolare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività **Destinatari** **Soggetti Interni/Esterni Coinvolti**

01/07/2022 Docenti Docenti

Studenti

Studenti

Responsabile

Responsabile delle attività di integrazione e rivolte al benessere degli studenti. Risultati Attesi

Il progetto intende prevenire il fenomeno del bullismo, esso prevede una fase di formazione per docenti e alunni tutor ed una fase successiva in cui gli alunni tutor trasmettono informazioni e strategie acquisite ai pari tramite la tecnica del peer to peer.

ALLEGATI:
Atto-indirizzo-VIRTUOSO.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

ARTICOLAZIONE ORARIA 2021/22

L'articolazione oraria per l'anno scolastico 2021/22, approvata in collegio docenti, è la seguente:
Durata delle F.O.: 50 minuti

Numero di F.O. dal lunedì al venerdì: 6

Numero di F.O. del sabato: 5

Inizio delle lezioni: ore 08:15
Distribuzione giornaliera delle F.O.:

F.O.	Inizio	Fine
1°	8:15	9:05
2°	9:05	9:55
3°	9:55	10:45
4°	10:45	11:35
5°	11:35	12:25
6°	12:25	13:15

Nota: vi è una differenza nell'articolazione oraria fra i docenti delle discipline tecnico pratiche (lezione di 60 minuti) e gli altri docenti (frazione oraria di 50 minuti) il cui orario prevede un numero di 3 ore a disposizione settimanali.

Dominio @alberghierovirtuoso.it

Dall'a.s. 2011-2012 l'Istituto ha ottenuto da Google il dominio **@alberghierovirtuoso.it** legato alla GSuite for Education.

Tale strumento ha consentito di rilasciare a tutti i docenti, gli studenti e il personale ATA in servizio presso la scuola un account personale con il quale svolgere rispettivamente attività didattiche e lavoro di segreteria. Tale account viene utilizzato anche per comunicazioni interne finalizzate anche alla dematerializzazione, e per la gestione online dei colloqui docenti/famiglie.

Dall'a.s. 2019-20 è stato dato anche ai genitori la possibilità di richiedere un account personale per poter partecipare più facilmente alle attività promosse dall'Istituto.

Aver precorso i tempi con l'attivazione di un dominio della scuola e aver abituato gli alunni alle sessioni on line già da ben cinque anni, ha fatto sì che nella fase emergenziale da Covid 19 l'Istituto attivasse la DaD in maniera tempestiva.

AREE DI INNOVAZIONE: SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento della tecnologia nelle aule.

In seguito ad una serie di finanziamenti europei FESR l'Istituto si è dotato di una copertura completa ad internet con fibra ottica e ha acquistato dispositivi mobili (tablet) per consentire a ciascuna classe di svolgere attività didattica online.

Inoltre la scuola ha anche dei tablet con scheda internet che possono essere concessi in comodato d'uso gratuito alle famiglie .

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma che ha introdotto la nuova disciplina di educazione civica è il DDL n° 1264 dell'agosto 2019.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del

monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La nostra scuola ha stabilito che nel biennio la disciplina educazione civica venga insegnata in

compresenza con la disciplina Storia; invece nel triennio l'insegnamento è affidato al docente abilitato

alle discipline giuridiche ed economiche, individuato nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Inoltre, è

stato individuato un docente coordinatore che deve svolgere il compito coordinamento e di

formulazione della proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a

cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

Nell'anno scolastico 2021/22 l'insegnamento della disciplina di educazione civica diventa obbligatorio

e interdisciplinare, con un monte ore non inferiore a 33 ore annue.

Pertanto la DS individua nella prof.ssa Pandolfo M.G. quale referente di ed. civica

con il compito di

coordinare la suddetta attività nei consigli di classe. Ogni docente, quindi, si fa carico di dedicare una

quota del proprio monte ore all'insegnamento di tale disciplina, fermo restando che nel biennio il

docente prevalente della stessa è il docente di diritto, mentre al triennio il docente prevalente è il

docente di storia.

Si allega format scheda di ed. civica adottata dal nostro istituto

Approfondimento

Quadro orario del primo biennio

L'orario settimanale è di 32 ore, di cui 20 per l'area comune e 12 per l'area di indirizzo a cui, nelle classi seconde, è stata aggiunta un'ora settimanale di geografia.

DISCIPLINE	1ª	2ª
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	1
Geografia	0	1

Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Totale	20	20
AREA DI INDIRIZZO		
TIC *	1	2
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio servizi enogastronomici settore Cucina	2	2
Laboratorio servizi enogastronomici settore Sala-vendita	3	2
Laboratorio servizi enogastronomici sett.AccoglienzaTur. *	2	2

Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	2	2
Totale	12	12
Totale generale	32	32

*** discipline che prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-Pratici di informatica**

Quadro orario del triennio enogastronomia – settore cucina

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore enogastronomia - al conseguimento del diploma, è capace di eseguire con discreta autonomia la preparazione dei piatti caldi e freddi; è in grado di valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita; è capace inoltre di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro (specie in relazione alle richieste della sala). Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce i principi nutritivi o di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura. E' in grado di partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti che del menu. E' in grado di partecipare all'elaborazione di menu giornalieri e rotativi. Partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina e sa situarsi con disponibilità e correttezza all'interno della brigata di cucina.

L'orario settimanale è di 32 ore, di cui 15 per l'area comune e 17 per l'area di indirizzo.

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE

CLASSITERZE ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA			
DISCIPLINE	2° biennio		5ª
	3ª	4ª	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutturericettive	3	3	5
Scienza e cultura dell'alimentazione (**)	3	3	4
Lab. Servizi enogastronomici settore Cucina (*)	6	4	4
Seconda lingua straniera (francese)	3	3	3
Lab. Servizi enogastronomici settore sala		2	2
(*) In compresenza con alimentazione	1	1	
(*) In compresenza con Inglese tecnico	1	1	

(**) In compresenza con lab settore cucina	1	1	
Totale	18	18	18
Totale generale	32	32	32

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSI TERZE ARTICOLAZIONE DOLCIARIA

DISCIPLINE	2°biennio		5ª
	3ª	4ª	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	15
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutturericettive	3	3	2
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	3
Laboratorio Cucina/Pasticceria	7	5	3

	(*)	(*)	
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Tecniche org. Gest.		2	4
Chimica			1
Lab. chimica			1
(*) In compresenza con alimentazione	1	1	
(*) In compresenza con Inglese tecnico	1	1	
Totale	18	18	17
Totale generale	32	32	32

Quadro orario del triennio Servizi di sala e vendita

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore sala vendita - al conseguimento del diploma, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti e di eseguire con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o altre strutture ristorative, nonché le principali attività inerenti il servizio di bar. Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione. E' in grado di partecipare alle operazioni relative al conto. Sa utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla anche la pulizia, è

responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti. E' in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet, etc. Conosce i centri di attrazione turistica esistenti nella regione.

L'orario settimanale è di 32 ore. di cui 14 per l'area comune e 18 per l'area di indirizzo.

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSI TERZE ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA			
DISCIPLINE	2°biennio		5ª
	3ª	4ª	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutturericettive	3	3	5
Scienza e cultura dell'alimentazione (*)	3	3	4

Lab. servizi enogastronomici settore Sala e vendita(*)	5	4	4
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Tecnologie delle comunicazioni	2	1	
Lab. servizi enogastronomici settore cucina		2	2
(*) In compresenza con alimentazione	1	1	
(*) In compresenza con Inglese tecnico con sala	1	1	
Totale	18	18	18
Totale generale	32	32	32

Quadro orario del triennio accoglienza turistica

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore accoglienza turistica - al conseguimento del diploma, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno, in modo responsabile e con discreta autonomia, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti. Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Sa dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli e itinerari ai clienti. Ha una buona conoscenza degli impianti delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, cassa e maincourante. Sa usare le attrezzature di settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la

gestione delle strutture ricettive.

L'orario settimanale è di 32 ore. di cui 15 per l'area comune e 17 per l'area di indirizzo.

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSITERZE ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA			
DISCIPLINE	2°biennio		5ª
	3ª	4ª	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	15
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	4	4	6
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	2
Laboratorio Accoglienza turistica	5	5	

	(*)	(*)	4
Arte e territorio	1	1	
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Tecniche delle comunicazioni	1	2	2
(*) In compresenza con arte e territorio	1	1	
(*) In compresenza con Inglese tecnico	1	1	
Totale	18	18	17
Totale generale	32	32	32

Il quadro orario subirà una variazione per le classi terze a partire dall'anno scolastico 2020/2021 in base a quanto previsto dal D.Lgs. 61/2017 e in seguito all'approvazione del Collegio dei docenti del 20/03/2020. Pertanto, l'area generale passa da 15 a 14 ore settimanali, con la riduzione di un'ora nell'insegnamento della Lingua inglese (recuperata poi nell'area di indirizzo con la disciplina Inglese tecnico)
L'area di indirizzo aumenta di un'ora (quella sottratta a Lingua inglese nell'area generale), passando da 17 a 18 ore settimanali. Per tutti gli insegnamenti è previsto un quadro molto elastico, fatta eccezione per la seconda lingua straniera (che prevede 3 ore fisse, per tutti gli indirizzi) e Diritto e tecniche amministrative che va da un minimo di 3 ore ad un massimo di 4 e che viene introdotto anche nella Dolciaria.

ALLEGATI:

FORMAT Scheda di ed. civ. per il consiglio di classe.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di studi dell'Istituto 'R. Virtuoso' è strutturato in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Gli studenti, nel corso del secondo anno, scelgono fra tre possibili articolazioni e una opzione: - Enogastronomia. - Enogastronomia con opzione Prodotti dolciari artigianali ed industriali - Servizi di Sala e di Vendita. - Accoglienza Turistica. Fin dal primo anno il quadro orario prevede una suddivisione delle attività e degli insegnamenti in Area Generale Comune e Area di Indirizzo. Sono previste 1056 ore annuali, pari a una media di 32 ore settimanali. Profilo Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. Competenze A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza

turistico-alberghiera. 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Articolazioni ed opzione: competenze e risultati di apprendimento L'indirizzo presenta le articolazioni: —Enogastronomia —Servizi di sala e di vendita e —Accoglienza turistica" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'articolazione"Enogastronomia" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare produzione e vendita in base alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali ed industriali" il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'opzione"Prodotti dolciari artigianali ed industriali" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico. 2. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in base alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti tipici. 3. Agire nel sistema qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno. 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. 7. integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando

le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 8. Condurre e gestire macchinari e impianti di produzione del settore dolciario e da forno. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'articolazione"Sala e Vendita" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicandole tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "R. Virtuoso" CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA LEGGE 20 agosto 2019 n.92: Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica; DM n. 35 del 22/06/2020, All C (linee guida) Realizzato da: Prof.ssa Maria Grazia Pandolfo INDICE 1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO 2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV. 3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO 4. TEMATICHE AFFRONTATE

NEL CURRICOLO 5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO 6. METODOLOGIA DIDATTICA 7. VERIFICA E VALUTAZIONE 8. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE 1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO La legge n.92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in quanto essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In particolare, l'educazione civica mira a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art.1 L.92/19). L'insegnamento trasversale prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 x 5 anni, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza, quindi, modifica del quadro orario. L'insegnamento è affidato, in parte ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche ed in parte a docenti di altre discipline, data la sua trasversalità. In ciascuna classe è individuato, un docente con compiti di coordinamento (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento). L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (ai sensi del D. Lgs n. 62/ 2017 e del Regolamento del PdR n.122/2009): il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica nel consiglio di classe. La progettazione del seguente curricolo è stata predisposta dalla Referente d'istituto per l'educazione civica (giusta nomina del 13.11.2020) prof. M.G Pandolfo. sulla base delle indicazioni della D.S. Dott. O. Pellegrino ed in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto e con le priorità del RAV , nonché delle Competenze in chiave europea Il curricolo di Educazione civica tiene conto delle competenze indicate nell'All. C delle linee Guida adottate con D. del M.I n.35 del 22/06/2020 (trattasi di 14 competenze) I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, ex art. 3, co. 1 e 2, e che saranno trattati in ogni classe dell'istituto, sono: COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà La conoscenza della Costituzione, la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4

legge 92/2020). Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio La seconda macrotematica, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali , ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso. In questo nucleo che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale", infine, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola con studenti che sono già immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare in società, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. La Cittadinanza digitale fornirà conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, la capacità di creare e gestire l'identità digitale, al comportamento da adottare nei social e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete, alla capacità di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'uso dei servizi digitali. 2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV. Il Curricolo di Educazione civica s'inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del discente. Tale curricolo è un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che lo compongono. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Gli obiettivi del PTOF in riferimento all'educazione civica possono cosi' riassumersi: · Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. · Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità · Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell' acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee. Dette priorità possono riassumersi nel: · Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale. · Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 10% di alunni possa aver conseguito certificazioni ed attestati. · Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. · Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è quello di effettuare un preciso monitoraggio del numero effettivo di partecipanti alle iniziative che non deve essere inferiore al 50%. 3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti: 1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare consapevolmente i propri diritti politici ed adempiere ai propri doveri a livello territoriale e nazionale; 2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; 3. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 4. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano 5. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni della Ue; 6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità , cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona; 7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, intesa, quest'ultima come Ambiente da conservare e migliorare. 8. Sviluppare una piena consapevolezza dei beni comuni per rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 9. Prendere coscienza dello sviluppo eco-sostenibile per operare a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del proprio paese. 4. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO Le tematiche , ex art. 3, co 1 e 2 L. 92/2019 , corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno sviluppate e tradotte in contenuti selezionati nelle programmazioni disciplinari dei docenti, sono le seguenti: 1. Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione

alla legalità e contrasto alle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile; 9. Educazione stradale; 10. Educazione alla salute e al benessere. 11. Educazione alla cittadinanza attiva. 5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. I singoli Consigli di classe individuano le tematiche (Tra quelle indicate nel prospetto relativo alle varie classi nel presente curricolo (Tabella 1) e le indicano nella scheda (ALL.1) con gli obiettivi di apprendimento tra quelle da sviluppare in ciascun anno di corso, le discipline coinvolte nell'insegnamento pluridisciplinare dell'educazione civica e il monte ore di impegno di ciascuna disciplina per il raggiungimento delle 33 ore annue. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti 6. METODOLOGIA DIDATTICA Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un collegamento immediato con i temi di "educazione civica". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico. Ove possibile si cercherà di richiedere la partecipazione a progetti che abbiano le medesime finalità del presente curricolo. Infine, per la realizzazione dei prodotti finali si procederà attraverso il metodo del project work che realizza il learning by doing e mira a stimolare la creatività, l'analisi critica ed il collegamento tra aspetti teorici e momenti

operativi. Il dettato normativo (art. 8 L.92/2019) prevede , inoltre, l'integrazione dell'insegnamento con attività extra-scolastiche quali accordi con altri soggetti istituzionali , con il mondo del volontariato e del terzo settore, cui provvederà la Dirigente Scolastica con il supporto dei collaboratori dell'insegnamento. Si procederà, infine alla promozione di iniziative volte a mostrare il reale funzionamento degli enti locali territoriali consolidando in tal senso la cittadinanza attiva. 7. VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione periodica e finale (previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.) dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 6 ,Legge 92/2019: "al fine dell'attribuzione della valutazione, il docente coordinatore, (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento) ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento". La valutazione avrà come punto di riferimento la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per verificarne il raggiungimento si terrà conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e atteggiamenti. E 'necessario considerare adeguatamente il raggiungimento di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione, la tolleranza e la solidarietà. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento. In definitiva, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel presente curricolo di istituto. Tabella 1 àNUCLEI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DIVERSE CLASSI: CLASSE PRIMA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETA' TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Gli elementi fondamentali del diritto, il valore delle regole della vita democratica: l'individuo e società · La storia della bandiera e dell'inno nazionale · La democrazia e i suoi fondamenti · La repubblica e i suoi fondamenti · La cittadinanza · Prove di democrazia a scuola · Italiano · Storia · Geografia · Diritto · Scienze motorie · Religione · Laboratorio di sale e vendita · Laboratorio di cucina · Altre Conoscenze Competenze · Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico di base · Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi · Saper

riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Definizione di individuo e società · Le norme e l'obbligatorietà · La democrazia diretta e rappresentativa · La Repubblica: ieri e oggi · La cittadinanza antica e moderna: cos'è · La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti · Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria · Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato · Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica · Sviluppare la cittadinanza attiva e quindi il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE PRIMA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Educazione ambientale vista nell'ottica di operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile · L'Agenda 2030 · I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC · Il rapporto uomo-animali. · Educazione alla salute ed al benessere. · Italiano · Storia · Geografia · Lingue straniere · Scienze · Alimentazione · Scienze motorie · Altre Conoscenze Competenze · Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi · I beni comuni ed il patrimonio paesaggistico. · Il geosistema · Le risorse e lo sviluppo sostenibile · L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi · I 17 goals dell'Agenda 2030 · Il vegetarianesimo · La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione · La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti · dell'Animale · Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA · Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. · Sviluppare la sostenibilità come stile di vita · Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli · Sviluppare una cultura del rispetto degli animali · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE PRIMA 3. CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Cittadinanza digitale · La Rete · La democrazia digitale ed il digital divide · Elaborazione digitale di un documento: Word e affini · I mezzi di comunicazione digitale: l' e-mail · La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo · Italiano · Storia · Geografia · Lingue straniere · Matematica · Tic · Laboratorio di accoglienza · Diritto Conoscenze Competenze ·

Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno · Saper leggere info-grafiche · Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta · Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete · Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza · Il digital divide · L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini · L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura · Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi · Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo · La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo · Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' · Riflettere sui principali rischi della Rete · Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura · Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale · Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo · Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale CLASSE SECONDA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETA' Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La Costituzione come fondamento dell'Ed. Civica; valori fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento fondamentale della Repubblica · Costituzioni antiche e moderne · Educazione alla legalità:Diritti e doveri,i diritti umani · La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo · Italiano · Storia · Geografia · Diritto · Scienze motorie · Laboratorio di sala e vendita Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno · La Costituzione e sue caratteristiche principali · Il Codice della strada: struttura e funzione · La segnaletica stradale essenziale · Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. · La mobilità sostenibile · Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti · Le istituzioni costituzionali · Le fonti delle norme · Definizione di diritto e dovere · I diritti umani: classificazione · I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo · La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo · Riflettere sul ruolo delle istituzioni nella società e sui gruppi · Comprendere i fondamenti della Costituzione · Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE SECONDA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento

Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC · Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] · Globalizzazione · Educazione alla salute e al benessere · Italiano · Storia · Scienze · Lingue straniere · Alimentazione · Matematica · Diritto · Religione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzionediacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità · Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi · Cause e conseguenze del riscaldamento globale · L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute · Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare · La sostenibilità nei gesti quotidiani · Cos'è la globalizzazione · Vantaggi e rischi della globalizzazione · Concetti relativi al goal scelto dal consiglio di classe · Concetti di educazione alla salute basata sulla corretta dieta · Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita · Individuare i pro e i contro della globalizzazione · Condividere le differenze e valorizzare le diversità · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE SECONDA 3. CITTADINANZA DIGITALE Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Identità digitale · Il Manifesto della comunicazione non ostile · Presentazioni multimediali · I mezzi di comunicazione digitale: i social network · La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere · Italiano · Tic · Geografia · Lingue straniere · Matematica · Laboratorio di accoglienza · Diritto Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno · Cos'è l'identità digitale e come si costruisce · Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità · Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette · L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online · Presentazioni multimediali: Power Point e affini · I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento · La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn · Comprendere il significato di identità digitale · Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete · Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini · Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete · Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il

digitale CLASSE TERZA 1. COSTITUZIONE, REGOLE,LEGALITÀ E SOLIDARIETA' Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La Costituzione italiana come fondamento dell'educazione civica : con particolare riguardo ai principi fondamentali artt. 1-12 · L'articolo 9 della costituzione. · Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea. · Patrimonio culturale e beni pubblici comuni · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e Tecnica · Religione · Laboratori Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana con particolare attenzione all'art. 9. · Le principali istituzioni internazionali e l'UE · Il concetto di patrimonio in collegamento col concetto di bene pubblico · Comprendere i princìpi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento · Sviluppare la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e dell'Ue; · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE TERZA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio e dell'identità culturale (I patrimoni dell'umanità dell'Unesco. I siti italiani patrimonio dell'umanità) · Protezione civile · Educazione al volontariato e alla solidarietà · Goal dell'Agenda 2030 a scelta del consiglio di classe · Educazione alla salute ed al benessere · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e Tecnica · Scienze · Scienze motorie · laboratorio · Alimentazione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è il patrimonio culturale · Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali · La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact · Il Patrimonio Unesco in Italia · Il turismo sostenibile · Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata · Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza · Il concetto di rischio · Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico · Il volontariato · L'UE la catena agroalimentare · Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte,comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, dell'ambiente e del patrimonio collettivo · Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità

scolastica e al territorio · Favorire lo sviluppo di competenze relazionali · Sviluppare la capacità di problem solving · Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE TERZA 3. CITTADINANZA DIGITALE Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Educazione alla cittadinanza digitale (Internet e privacy,diritti e doveri on-line) · Dichiarazione dei diritti in Internet · Cittadinanza digitale: La dipendenza digitale · I mezzi di comunicazione digitale: il blog · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratorio di accoglienza · Diritto e tecnica · Alimentazione · Laboratori · Scienze Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è Internet · Storia e funzioni principali di Internet · I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete · La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 · La privacy online: come proteggerla · Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione · La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta · La No-Mo-Fobia e la Fomo · Il fenomeno dell'hikikomori · I blog: definizione e caratteristiche essenziali. · Come creare un blog di classe · Comprendere le funzioni principali di Internet · Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete · Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete · Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale CLASSE QUARTA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETA' TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 · I diritti politici nella Costituzione · Gli elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro · Legalità e solidarietà nella costituzione · I partiti politici · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e tecnica · Scienze · Religione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi · Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione · Il mondo del lavoro: cambiamenti recenti · il mercato oggi · Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione · Lo Statuto dei lavoratori · Tipologie contrattuali · Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro · La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette

'morti bianche' · Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro · Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale · Nascita e funzione dei partiti · I partiti politici nella Costituzione · Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione ·Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale · Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro · Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro · Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione · Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici · Acquisire competenze trasversali per l'orientamento · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE QUARTA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO Contenuti Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad esempio: goal n.8, n. 12) · Educazione alla salute [oppure con riferimento all'Agenda 2030, goal n. 3] · Educazione alla pace (Agenda 2030 : goal n. 16) · Italiano · Storia · Lingue straniere · Laboratori · Scienze · Religione · Scienze motorie · Alimentazione · Diritto e tecnica · Altre Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Il diritto alla salute nella Costituzione · Il Sistema Sanitario Nazionale · Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi · La salute nei Paesi in via di sviluppo: il better life index · La questione dei vaccini · Eutanasia e testamento biologico · Una corretta alimentazione: la piramide alimentare · Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia · La fame nel mondo · Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco · Il giustificazionismo bellico nella storia · Il ripudio della guerra nella Costituzione · Le guerre oggi · Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione · Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti · Sviluppare e diffondere corretti stili di vita · Sviluppare e diffondere una cultura della pace · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE QUARTA 3. CITTADINANZA DIGITALE Contenuti Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana · Il Codice dell'Amministrazione digitale · Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratori Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è

l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi · Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni · Big data, cookies e profilazione: pro e contro · Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana · Comprendere l'importanza di una codificazione in materia digitale (cad) · Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale CLASSE QUINTA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETA' Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Costituzione italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell' UE · Nascita della Costituzione e caratteri · La divisione dei poteri · Le autonomie regionali e locali · Italiano · Storia · Lingue straniere · Arte · Diritto e tecnica · Altre Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 · Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative · Matrici politiche ispiratrici della Costituzione · Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) · Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale · Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano · Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati · L'iter legislativo · Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni · Il Governo: struttura e funzioni · Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni · La Magistratura e il sistema giudiziario italiano · La revisione costituzionale (artt. 138- 139) · Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà · Le Regioni a Statuto ordinario e speciale · Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni · I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco · Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione · Comprendere la natura compromissoria della Costituzione · Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi · Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano · Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica · Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio · Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura · Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo · Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale · Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune · Sviluppare la cittadinanza attiva

· Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica CLASSE QUINTA 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad es. goal n. 13, n. 9, n.11, n. 17) · Educazione ambientale e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari · Educazione alla salute e al benessere · Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni · Educazione alla legalità e contrasto alle mafie · Italiano · Storia · Lingue straniere · Arte · Religione · Diritto e tecnica · Chimica · Alimentazione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · La legalità · Storia della mafia e sue caratteristiche · Le principali organizzazioni mafiose in Italia · Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità · La nascita dell'art. 416 bis · La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone · L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia · L'ecomafia e la Terra dei fuochi · Il riciclaggio dei rifiuti e le città ecosostenibili · Gli oli esausti e la loro disciplina · Le plastiche ed il loro impatto nell'ambiente · La dieta mediterranea · Sviluppare e diffondere la cultura della legalità · Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile · Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi · Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia · Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica · Sviluppare atteggiamenti propulsivi nella propagazione di buone pratiche alimentari CLASSE QUINTA 3. CITTADINANZA DIGITALE Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La comunicazione in Rete · Educazione all'informazione · Informazione e disinformazione in Rete · I Cybercrimes · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Diritto e tecnica · Laboratori · Informatica Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Le principali forme di comunicazione in Rete · Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause · Debunking e fact checking · I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo · La cybersecurity · Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione

della qualità delle fonti · Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Pertanto, al termine del secondo ciclo di studi, anche grazie alle sollecitazioni educative recepite lungo tutto il corso di istruzione e formazione professionale, lo studente ai sensi del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in combinato disposto con il D.M.766 del 23.08.2018 e con la L.92/2019 nonchè con il DM 35/2020, All C sarà messo in grado in grado di: · Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. · Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. · Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. · Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. · Partecipare al dibattito culturale. · Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. · Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. · Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. · Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. · Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. · Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. · Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. · Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l'IPSEOA "Roberto Virtuoso" propone la realizzazione di un'unità di apprendimento "continua" per sviluppare le competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola media fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). La continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condizione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamento. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. Il passaggio delle informazioni che accompagna l'inserimento di un alunno da un ordine di scuola all'altro ha lo scopo di facilitare la conoscenza dell'alunno nella scuola di accesso individuandone in maniera precoce i bisogni formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro che esige progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come la Flipped Classroom, le Unità di Apprendimento (UdA), il Cooperative Learning e il Peer to Peer. Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Queste metodiche sviluppano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove numerose iniziative per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza soprattutto nell'ambito del benessere, della sana alimentazione, della convivenza civile e responsabile, della collaborazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La particolare struttura dell'Istituto, distribuito su tre plessi, richiede un congruo numero di figure di supporto e di coordinamento. La quota di autonomia risulta ripartita tra i docenti dell'Istituto consentendo anche la sostituzione di docenti assenti con colleghi della classe o della disciplina.

In allegato il Curricolo di ed. civica e format scheda.

ALLEGATI:
Curriculo d'istituto ed. Civica e format ed.civica.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Descrizione:

L'attività di PCTO (ex ASL) prevista dalla riforma della scuola (Legge 13 luglio 2015, n. 107) indica che in tale attività sono coinvolti gli alunni del triennio a partire dalle classi terze con un percorso di 210 ore complessive, così come previsto dalla normativa vigente.

Nel nostro Istituto da diversi anni i tirocini aziendali sono inseriti nel percorso scolastico dei nostri studenti e sono una caratteristica degli indirizzi di studio professionali.

In questo modo il PCTO contribuisce a motivare e rimotivare gli studenti nonché a stabilire un collegamento stretto fra quanto gli alunni apprendono in classe e quanto possono apprendere nel mondo del lavoro.

Gli alunni che si iscrivono agli Istituti Professionali, infatti, sono portatori di una grande domanda di praticità, di concretezza, di operatività, domanda che troppo spesso la scuola, da sola, non è in grado di soddisfare.

Il rapporto con la realtà aziendale permette di acquisire questo aspetto del learning by doing non attraverso simulazioni ma nella vera realtà lavorativa.

Le attività di stage nell'ambito del PCTO si svolgono presso strutture ricettive sia in ambito locale (ristorante didattico "Al Virtuoso" (presso la scuola), che in catene alberghiere nazionali ed internazionali.

Il nostro istituto realizza i percorsi di alternanza scuola lavoro in coerenza con i Goals dell'Agenda 2030 e del piano per l'Educazione alla Sostenibilità, al fine di "assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti"(obiettivo 4, Agenda 2030).

Numerose sono anche le aziende locali attente alla questione ambientale, alla promozione di tradizioni e prodotti a km 0.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le strutture ospitanti al termine dell'attività di alternanza compilano un modello nel quale si indica il livello raggiunto dallo studente in base all'assiduità, al comportamento e alle capacità.

La valutazione dell'Impresa Simulata ideata dagli studenti sarà oggetto di valutazione da parte dei docenti curricolari e la conclusione del percorso in piattaforma garantisce il successo del progetto stesso.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E L'INCLUSIONE

Descrizione:

Al fine di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, sono stati elaborati percorsi personalizzati di ASL, che consentano agli studenti di vivere periodi di apprendimento in contesti professionali, ma anche di esprimere al meglio le proprie potenzialità opportunamente guidati dai tutor scolastici e aziendali.

In particolare si favorirà la partecipazione degli alunni diversamente abili nell'ambito del progetto "Pratica sportiva, benessere e senso civico" ed attività di stage presso il bar temporaneo e il Ristorante didattico presenti nella sede di via Pertini.

ATTIVITA' ASL

- **INFO POINT CETARA**

Descrizione:

L'attività di accoglienza e information desk presso l'info point dell'assessorato al turismo del Comune di Cetara è svolta dagli alunni delle classi seconde orientati alla scelta dell'indirizzo di accoglienza turistica.

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato di partecipazione.

- **WORK EXPERIENCE PRO LOCO VIETRI SUL MARE**

Descrizione:

L'attività di accoglienza, info point, biglietteria e informazioni relative agli eventi promossi dalla Pro loco sono svolte da alunni delle classi seconde orientati alla scelta dell'indirizzo di accoglienza turistica.

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato di partecipazione

- **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

Il progetto Guardiani della Costa, promosso da Costa Crociere Foundation ha la finalità di sensibilizzare gli studenti all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e il mare. Inoltre il progetto consente di accedere ad una piattaforma informatica per l'approfondimento dei materiali e per le verifiche on line, promuove metodologie didattiche digitali per la creazione di prodotti finali da condividere in rete.

MODALITÀ

• PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

• Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le verifiche e la valutazione del progetto sono svolte su piattaforma informatica messa a disposizione per il progetto.

- **RISTORANTE DIDATTICO**

Descrizione:

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte gestiranno periodicamente il ristorante didattico dell'Istituto inteso come impresa reale, i cui proventi saranno reinvestiti nello sviluppo dell'impresa stessa.

Gli alunni delle classi seconde frequenteranno il ristorante come attività di orientamento.

Con tale attività si dà l'opportunità agli studenti di confrontarsi con le reali problematiche del mercato del lavoro e di fare una concreta esperienza lavorativa.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sarà rilasciata agli studenti una certificazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (IV livello EQF).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Scopo del progetto, che aderisce a una iniziativa a livello nazionale, è avvicinare i ragazzi alla lettura per la loro crescita non soltanto culturale ma anche sociale e democratica. Leggere, per i giovani, è un'occasione per informarsi, per conoscere la realtà in cui vivono. Inoltre intende sviluppare la capacità di riuscire a distinguere tra l'informazione e il commento circa le notizie.

Obiettivi formativi e competenze attese
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

LA SCUOLA PARTECIPA AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI CON NUMEROSE DISCIPLINE SPORTIVE ALLE QUALI ADERISCONO OLTRE CENTO STUDENTI.
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE VERTICALI INTERNE

TENNIS TAVOLO

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRATICA SPORTIVA, BENESSERE E SENSO CIVICO" È STATO ORGANIZZATO UN CORSO INTERNO RIVOLTO AGLI STUDENTI PER ACQUISIRE LE TECNICHE DEL TENNIS TAVOLO E SUCCESSIVAMENTE È STATO PIANIFICATO UN TORNEO ARTICOLATO A LIVELLO SCOLASTICO ED INTERSCOLASTICO. SI PREVEDE ANCHE LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA AGONISTICA CHE PROMUOVA LA DIFFUSIONE DI QUESTA PRATICA SPORTIVA SUL TERRITORIO.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE VERTICALI INTERNE

INTERCULTURA

IL PROGETTO PROMUOVE L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E I PROCESSI CHE MIRANO ALLA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI OPERANDO NELLA CONCRETEZZA QUOTIDIANA DELLE SITUAZIONI PER INCONTRARE, CONOSCERE, COMPRENDERE, ACCETTARE E RISPETTARE LE DIVERSITÀ. ESSA DEVE ESSERE INTESA COME RISORSA, ARRICCHIMENTO, STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI SCAMBIO, COOPERAZIONE E STIMOLO ALLA CRESCITA PERSONALE DI CIASCUNO. L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

NASCE DALL'INCONTRO CONSAPEVOLE DI SOGGETTI E IDENTITÀ CULTURALI DIFFERENTI CHE SI MUOVONO INSIEME VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CONVIVENZA CIVILE, TRASFORMAZIONE GRADUALE DELL'ESISTENTE, DEI SAPERI, DEI COMPORTAMENTI E DEL CONTESTO EDUCATIVO IN VISTA DI UNA CRESCITA DELL'IDENTITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE E UN NUOVO MODO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI. IL PROGETTO INTERCULTURA DEL NOSTRO ISTITUTO SI ARTICOLA SU QUESTI LIVELLI: ACCOGLIENZA: PER RIMUOVERE GLI OSTACOLI CHE IMPEDISCONO A FAMIGLIE E ALUNNI DI ACCEDERE E DI USUFRUIRE NEL MIGLIORE DEI MODI DEL SERVIZIO EDUCATIVO; EDUCAZIONE INTERCULTURALE: COME SFONDO INTEGRATORE E STRUMENTO DI SELEZIONE ALL'INTERNO DEI CURRICOLI DELLE DISCIPLINE; PIANO DI ALFABETIZZAZIONE: INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI STRANIERI: IMPARARE L'ITALIANO (L'ITALIANO PER COMUNICARE) PER GLI ALUNNI NEO- ARRIVATI, NELLA DIMENSIONE QUOTIDIANA E FUNZIONALE DELLE INTERAZIONI DI BASE, MA CHE ALL' INTERNO DEI DIFFERENTI AMBITI DISCIPLINARI DEVONO ESSERE SUPPORTATI NELLA COMPRENSIONE E NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI; FORMAZIONE DOCENTI: INTESA COME FORMAZIONE A UN INSEGNAMENTO EDUCATIVO CHE HA COME COMPITO DI TRASMETTERE NON DEL PURO SAPERE, MA UNA CULTURA CHE PERMETTA DI AIUTARCI A VIVERE SEMPRE MEGLIO; FORMAZIONE ALUNNI: INTESA COME EDUCAZIONE CHE DEVE CONTRIBUIRE ALL' AUTOFORMAZIONE DELLA PERSONA E ALLO SVILUPPO DI CITTADINI DEL MONDO. MOBILITÀ IN INGRESSO L'ISTITUTO INDIVIDUA IL DOCENTE TUTOR E LA CLASSE NELLA QUALE INSERIRE LO STUDENTE STRANIERO, IL CONSIGLIO DI CLASSE PREDISPONE UN PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO. MOBILITÀ IN USCITA L'ISTITUTO INDIVIDUA UN DOCENTE TUTOR CHE MANTERRÀ I CONTATTI CON LO STUDENTE DURANTE IL PERIODO ALL'ESTERO. AL RIENTRO, IL CONSIGLIO DI CLASSE, IN COLLABORAZIONE CON IL TUTOR DOCENTE, FAVORIRÀ IL REINSERIMENTO NELLA CLASSE ED IL RECUPERO DEI CONTENUTI PROPEDEUTICI AL PROSIEGUO DEGLI STUDI.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	INTERNE

PREVENZIONE EPATITE C

PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'EPATITE C, PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE ONLUS EPAC. NELLA PRIMA FASE VI SARÀ UNA TRATTAZIONE TEORICA DELL'ARGOMENTO SEGUITA DA UNA FASE SUCCESSIVA DURANTE LA QUALE SARÀ SOMMINISTRATO UN TEST PER VERIFICARE LA PROGRESSIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE SULL'ARGOMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	ESTERNO

PREVENZIONE ALL'HIV

IL PROGETTO E STATO ORGANIZZATO DAL DOTT. MASULLO – AIUTO PRIMARIO ALL'OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO REPARTO MALATTIE INFETTIVE E RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE. L'INCONTRO HA AFFRONTATO IL TEMA DELLA TRASMISSIONE DELL'HIV E HA SOMMINISTRATO UN QUESTIONARIO INIZIALE E UNO FINALE PER VERIFICARE L'EFFICACIA DELL'INCONTRO STESSO.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	ESTERNO

SPORTELLO CIC

Nei tre plessi dell'Istituto è possibile usufruire di uno sportello CIC gestito da psicologi qualificati che forniscono supporto agli studenti che ne fanno richiesta per le problematiche adolescenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il raggiungimento di uno stato di benessere e buona salute dell'adolescente finalizzato al conseguimento degli obiettivi educativo-didattici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
ALTRO	ESTERNO

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Gli alunni delle classi terminali sono destinatari di una serie di incontri formativi riguardanti l'ambito finanziario relativamente ad un progetto di auto-imprenditorialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari all'avvio di un'impresa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	ESTERNO

ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Gli alunni delle classi quinte sono destinatari di incontri formativi riguardante la stesura della lettera di presentazione e di un curriculum vitae. Il progetto è realizzato in collaborazione con i Lions Salerno Host e consente l' "avvicinamento" della scuola al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per la compilazione di un C.V. di successo

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

STAR BENE INSIEME

Il progetto, già iniziato durante lo scorso anno scolastico, prevede un corso di formazione per i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale e fondamentale è quello di contrastare il fenomeno del bullismo con la formazione di docenti ed alunni quale strumento di diffusione di una cultura orientata al rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

D.A.D ...UN DIVERSO APPRENDIMENTO A DISTANZA

Il progetto è nato durante la fase pandemica ed è rivolto agli alunni che presentano difficoltà. Nella situazione emergenziale e con il tipo di didattica che l'epidemia ci ha imposto, si è reso necessario creare un rapporto più stretto e collaborativo con detti alunni, integrando gli incontri mattutini con alcune attività pomeridiane, per consolidare alcune competenze di informatica, lingue straniere, italiano e altro. Sono stati coinvolti alcuni insegnanti di sostegno e docenti di potenziamento con ore a disposizione da dedicare a queste attività. Nello specifico, il suddetto progetto, si è svolto durante le ore pomeridiane, utilizzando le applicazioni GSUITE già in uso. Tale attività sarà ripristinata qualora se ne ravveda la necessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'autonomia personale e l'organizzazione nella didattica a distanza • Aiutare a consolidare la coscienza di sé • Potenziare l'autostima • Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze comunicative ed espressive • Favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità

informatiche

#IO NON CADO NELLA RETE

Il progetto consiste in un rolegame a squadre sulla conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. In base al punteggio raggiunto, viene misurato il grado di coinvolgimento e di partecipazione nonché di apprendimento di contenuti informatici e degli "strumenti di difesa" contro i pericoli della rete ed il cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consentirà lo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, mediante la verifica vissuta in una esperienza di gioco, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; favorirà lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; aiuterà a prevenire episodi di bullismo indiretto; permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GRUPPI CLASSE	DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

FROM FARM TO FORK

Progetto di alimentazione promosso dall'ASL di Salerno, in cui sono stati affrontati i seguenti temi: Dieta mediterranea, Sicurezza alimentare e i prodotti tradizionali del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

rivolto agli studenti delle classi terze. Corso di formazione per docenti di indirizzo e non.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: aula generica

PROGETTO RISTORANTE DIDATTICO "AL VIRTUOSO"

Inaugurato il 4 Giugno2021. E' stato ampliato grazie all'installazione di un dehors, che lo ha reso ancora più accogliente. La nuova formula di apertura al pubblico è venerdì e sabato a cena, domenica a pranzo. Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi di cucina, sala e ricevimento, in attività di esercitazione curricolare o di PCTO, con il tutoraggio dei rispettivi insegnanti. Il progetto coinvolge anche, in attività di affiancamento, gli alunni diversamente abili, con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la formazione culturale e professionale degli studenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne

PROGETTO TRINITY (ANNUALITÀ 2020-22)

Percorso Trinity per la certificazione B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti gli studenti hanno superato l'esame con successo in riferimento all'anno scolastico 2020/21

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterne

PROGETTO DELE Spagnolo (ANNUALITÀ 2020-22)

Percorso DELE con certificazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento curriculum degli studenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne/Esterne

PROGETTO DELF/DFP Francese (ANNUALITÀ 2020-22)

Percorso DELF/DFP con certificazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento, per gli studenti, delle conoscenze base del Quadro Europeo di riferimento dai livelli A1/A2 (base) ai livelli B1 (intermedio) e B2/C1 (intermedio/avanzato), in particolare:

- Arricchire il proprio Curriculum Vitae
- Avere la possibilità di trovare lavoro anche in paesi francofoni
- Ottenere maggiori crediti formativi e crescere nelle graduatorie
- Ottenere ricadute positive negli obiettivi specifici della formazione delle figure professionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne/Esterne

PROGETTO CAFFÈ LETTERARIO

Quest'anno (2020-21) è partita questa nuova esperienza che ha riscosso interesse e partecipazione, nonché ha dato impulso e valore alla lettura. Il progetto, iniziato il 27 aprile 2021, ha previsto l'allestimento e l'implementazione di una biblioteca da parte della prof.ssa M. Daniele e ha coinvolto docenti, alunni e personale ATA. Le classi impegnate nella lettura e nell'analisi di testi letterari sono state le quarte e le quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aver unito l'elemento culturale con la caratterizzazione del nostro Istituto, che è appunto l'attività di sala-bar, con il servizio di caffetteria.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interne

PROGETTO PON "NEL MONDO IO LAVORERÒ TANTO CHE POI LE MANI MI FARANNO MALE"

Il progetto è basato su percorsi e moduli di didattica orientativa e su azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è stata quella di educare gli studenti alla scelta e alla conoscenza delle proprie vocazioni, nonchè alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Si garantiranno le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

DESTINATARI **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali Interne

PROGETTO "ITALIA SI ITALIA NO ITALIA GNAMME SE FAMO DUE SPAGHI"

Il progetto rientra nel PON "competenze di cittadinanza globale". Al momento è attivo il secondo modulo "Essere informati per stare in forma" che riguarda il "benessere, i corretti stili di vita, l'educazione motoria e lo sport" Altre tematiche affrontate saranno: "l'educazione alimentare, cibo e territorio" e il "civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, infatti prevede azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale.

DESTINATARI **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

PROGETTO "SUMMER ALWAYS FLY..."

Interventi per il successo scolastico degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'attività didattica per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: sul territorio

Strutture sportive: stabilimento balneare

PROGETTO "SCHOOL IN PROGRESS"

REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare e sostenere l'offerta formativa , integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate>>.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: aula generica

PROGETTO 'Noi imprenditori del domani'

Il progetto vuole educare gli studenti all'imprenditorialità, all'imprenditività e all'autoimpiego

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti per favorire il loro percorso di crescita e le loro prospettive lavorative future

DESTINATARI **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: aula generica

PROGETTO CURRICULARE 'MA CHE RAZZA DI STORIA È QUESTA' AMNESTY INTERNATIONAL

Progetto per promuovere una cultura dei diritti umani sempre più inclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire la conoscenza dei diritti umani, comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri, impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli.

DESTINATARI **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

Aule: Aula generica

PROGETTO CURRICULARE 'INDOR E OUTDOR: I GIOCHI DIMENTICATI'

Progetto realizzato dai docenti di educazione fisica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

Aule: Aula generica

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO CURRICOLARE 'IL GIORNALE DELLA LEGALITÀ'

Progetto svolto nella sede carceraria. Docenti di riferimento: prof. Trimarchi e prof. Napoli

Obiettivi formativi e competenze attese

principi di cittadinanza attiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE 'SCRITTURA CREATIVA' BIMED'

La staffetta di scrittura creativa 'BIMED' è un progetto scolastico che mette in campo diverse competenze: scrittura, problem-solving, store-telling, cooperazione e team-working

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze linguistiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

PROGETTO 'LIEVITA...COSA C È DIETRO UN IMPASTO'

attività di lab. di enogastronomia svolta in orario pomeridiano dal prof. Agoglia e dal prof. Russo

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Cucina

PROGETTO 'MASTER CHEF 1° EDITION CLIL

attività di enogastronomia svolta dalla prof.ssa Ferraioli nelle ore pomeridiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Cucina

PROGETTO ' TRA SUSHI E SASHIMI: UN PIZZICO DI ORIENTE IN TAVOLA'

attività svolta in ore pomeridiane dal prof. Amabile

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche continentali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Cucina

PROGETTO 'IMPARARE A DEGUSTARE IL VINO'

Attività svolta dal prof. Napoli in orario pomeridiano

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enologiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Enologico

PROGETTO 'COMPETENZE DI BASE -2°EDIZIONE (2019-2022)

tale attività ha come fine potenziare le conoscenze di base nelle discipline di italiano e matematica al biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare e potenziare le conoscenze di base di italiano e matematica degli studenti che presentano criticità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:	Con collegamento ad Internet
Aule:	Aula generica

PROGETTO DI 'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO' 2° EDIZIONE
attività di sostegno agli studenti particolarmente svantaggiati

Obiettivi formativi e competenze attese
sostenere gli studenti più disagiati

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:	Con collegamento ad Internet
Aule:	Aula generica

PROGETTO DI 'POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO' 2° EDIZIONE
attività legata al percorso PCTO (2019-2022)

Obiettivi formativi e competenze attese
PCTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

PROGETTO 'PERCORSI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI' 2° EDIZIONE

Progetto per il potenziamento delle competenze degli adulti attivato nella sede carceraria della nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate, in modo da favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

PROGETTO 'SUPPORTO PER I LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI'

sostegno agli studenti mediante prestito in comodato d'uso dei libri di testo e kit scolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne

PROGETTO 'APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ'

attività avviata

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

PROGETTO P.O.R. Campania FSE per la costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025 (GGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

attività approvata

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Tutti gli studenti	Interne/esterne

PARTECIPAZIONE PROGETTO Regione Campania decreto 702 del 06/12/2021 - manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di percorsi di istruzione e formazione professionale per il triennio 2022/2025

attività approvata

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Tutti gli studenti	Interne/esterne

PARTECIPAZIONE PROGETTO decreto dipartimentale n. 2451 del 07/12/2021 relativo all'ampliamento e all'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado

attività approvata

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Tutti gli studenti	Interne/esterne

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nei mesi di dicembre e gennaio, la nostra scuola si attiva con gli open day e le visite guidate dell'istituto per illustrare l'offerta formativa, le classi e i laboratori. E' un'opportunità per

famiglie e ragazzi di osservare da vicino la nostra realtà scolastica e porre domande. Qualora non fosse possibile attivare gli open day in presenza (causa pandemia) la tecnologia viene in nostro aiuto e quindi l'open day si farà ma ... a distanza. La nostra scuola proporrà dei veri e propri tour presentati in diretta, su piattaforma digitale, con l'intervento del DS, dei docenti e dei ragazzi del nostro istituto che effettueranno esercitazioni laboratoriali guidati dai rispettivi docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concetto di interdisciplinarietà: mettere al centro i laboratori e far ruotare intorno le altre discipline in modo da dare agli studenti una formazione globale.

DESTINATARI

Gruppi classe

PROGETTO 'DIGITAL BOARD'

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Favorire la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITA'

- **Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)**

L'Istituto ha usufruito del finanziamento PON FESR per la realizzazione della rete LAN/WLAN che ha permesso di portare la fibra in tutti gli ambienti della scuola di ciascuna delle tre sedi.

Aver conseguito la copertura di rete per tutti gli ambienti dedicati alla didattica ha consentito un approccio metodologico innovativo, in cui il docente ha assunto sempre di più il ruolo di facilitatore dell'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie. La nuova infrastruttura ha consentito di utilizzare le risorse specifiche disponibili on line anche per gli alunni con disabilità che hanno potuto usufruire di materiali prodotti dai docenti stessi (produzioni multimediali, mappe concettuali ecc.) facilitando l'accessibilità ai contenuti disciplinari. Infine, nelle aule sono entrati in in funzione i "laboratori allargati", con l'uso dei tablet che hanno permesso agli studenti, particolarmente delle classi del biennio, di avere un approccio sistematico con l'uso didattico della tecnologia.

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

- L'Istituto è stato destinatario del finanziamento PON FESR Ambienti didattici innovativi che ha consentito l'acquisto di strumentazioni (iPad, Lim, PC, Tablet, ereader, ecc.) che sono stati in parte distribuiti ai docenti per consentire la digitalizzazione del proprio lavoro e in parte per il potenziamento dei laboratori.

  - **Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici**

  L'area didattico-metodologica ha recepito a pieno il processo di digitalizzazione realizzando questo progetto che consiste nell'erogare sessioni didattiche on line agli studenti tramite l'applicativo Google Classroom.

  - **Un animatore digitale in ogni scuola**

  Nell'ambito delle iniziative di accompagnamento dell'Animatore Digitale è previsto uno sportello assistito rivolto ai docenti gestito dall'AD e dal team dell'innovazione che cura la formazione riguardo alle problematiche riscontrate nell'uso del registro elettronico e/o della GSuite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni: La valutazione generale

Strumenti

Le verifiche saranno articolate in riferimento agli obiettivi generali e specifici prefissati per singolo argomento, unità didattica, modulo.
Le verifiche scritte e orali saranno frequenti e omogeneamente distribuite nell'arco dell'anno.

Le verifiche orali saranno articolate nella maniera più varia possibile per rispondere con flessibilità alle diverse esigenze della valutazione, fino a diventare ampie ed argomentate secondo il modello di un colloquio dell'esame di stato. Si svolgeranno in forma di: interrogazione, esposizione, confronto, momenti di intervento e discussione, colloquio.

Le classi quinte avranno, inoltre, la possibilità di cimentarsi in prove di simulazione del colloquio del nuovo esame di stato.
Anche le prove scritte saranno articolate nelle forme più varie, dalle tipologie più tradizionali ai test e alle prove strutturate, al fine di preparare gli allievi ad affrontare la terza prova scritta, prevista dal nuovo esame di stato. Essi avranno altresì la possibilità di affrontare prove di simulazione della terza prova scritta .

Criteri

Una valida intesa all'interno del consiglio di classe consentirà di esprimere giudizi di valutazione quanto più possibile aderenti all'effettivo livello del processo di apprendimento dello studente e rispettosi della sua identità personale.
La valutazione, quale atto complesso e di notevole responsabilità, sarà espressa, per gli effetti giuridico-amministrativi, con un voto numerico, ma sarà fondata su un giudizio descrittivo, sicuramente più adeguato a definire il profilo qualitativo e quantitativo dell'apprendimento.
Nella valutazione si terrà conto di:

- livello di partenza
- profitto
- partecipazione
- impegno

- assiduità
- metodo di studio

La **valutazione**, fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa le condizioni di apprendimento del singolo allievo, costituirà la base diagnostica per un perfezionamento ed una maggiore individualizzazione dell'intervento formativo.
Il coinvolgimento degli studenti, realizzato attraverso il chiarimento e la trasparenza dei criteri di valutazione e dei risultati delle verifiche, sarà efficace momento di responsabilizzazione e contribuirà a creare un clima di fiducia ed un rapporto più aperto tra docente e discente.
La valutazione sarà dunque:

- formativa: utile per decidere scelte didattiche, interventi di sostegno e di approfondimento
- sommativa: indicativa delle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno
- informativa: trasparente, istituzionalizzata, disponibile per gli utenti (alunni, famiglie, altri docenti, organi di controllo)
- professionale: i risultati conseguiti dagli alunni costituiranno un importante momento di autovalutazione delle scelte operate dal docente nel proprio insegnamento.

Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, i consigli di classe considereranno i seguenti elementi:

Orale

- Conoscenza dell'argomento richiesto/proposto
- Realizzazione di collegamenti, sviluppi, confronti, applicazioni
- Argomentazione e rielaborazione personale critica
- Apporti originali e creativi
- Lessico ed esposizione

Scritto
- Conoscenza, sviluppo, dell'argomento richiesto/proposto
- Applicazione del procedimento richiesto/proposto
- Organizzazione e articolazione del testo e/o dei dati
- Organicità del progetto compositivo, e/o applicativo, e/o risolutivo
- Approfondimenti e generalizzazioni, giudizi e interpretazioni personali - Lessico ed esposizione.

Indicatori

I consigli di classe assumeranno i seguenti indicatori del livello di sufficienza:

- **Orale**

L'alunno deve conoscere in modo abbastanza corretto gli argomenti proposti/richiesti e saper esprimere, se invitato, giudizi accettabili su di essi. Deve esporre senza particolari difficoltà .

- **Scritto**

La prova tratta/sviluppa/risolve l'argomento/quesito richiesto/proposto nelle linee essenziali in modo abbastanza chiaro e lineare. L'esposizione è nel complesso corretta, senza gravi o frequenti errori.

- **Fasce di livello di apprendimento**

Voto Giudizio Obiettivi educativi Espressione Conoscenze Comprensione Applicazione Analisi Sintesi Valutazione
1 – 2 Pessimo Non partecipa al dialogo educativo. Si assenta molto frequentemente. Non giustifica le assenze, entra molto spesso in ritardo. Si comporta in maniera scorretta. Si esprime in maniera del tutto scorretta. Quasi nulle. Quasi nulla

3 Molto scarso Partecipa molto raramente al dialogo educativo. Si assenta frequentemente e giustifica raramente le assenze. Entra spesso in ritardo. Qualche volta è scorretto nel comportamento. Si esprime in modo poco corretto ed improprio esponendo disarticolatamente ed incoerentemente. Gravi lacune nelle conoscenze. Molto modesta e solo se guidata dal docente

4 Scarso Partecipa raramente al dialogo educativo. Numerose assenze, non tutte giustificate. Talvolta disturba le lezioni. Si esprime in modo poco corretto ed improprio. Frequenti lacune nelle conoscenze. Cognizioni spesso mnemoniche e disorganiche. Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente

5 Mediocre Partecipazione discontinua al dialogo educativo. Si esprime in modo non sempre corretto ed appropriato ed espone in modo talvolta incoerente. Conoscenze parziali e talvolta superficiali Ancora modesta. Richiede talvolta l'intervento del docente. Qualche applicazione non sempre corretta

6 Sufficiente Partecipazione ordinaria. Rispetto delle regole di vita scolastica. Si esprime in modo semplice ma corretto e coerente senza lacune su temi essenziali, ma limitate al libro di

testo. Elementare, richiede solo occasionalmente l'intervento del docente. Applica le conoscenze a problemi elementari

7 Discreto Partecipazione assidua al dialogo educativo. Rispetto delle regole. Si esprime in maniera corretta ed appropriata. Conoscenze complete Intuisce con immediatezza gli elementi essenziali e si orienta senza difficoltà Sa applicare le conoscenze a problemi complessi, anche se con qualche imprecisione Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione
8 Buono Partecipazione attiva, interviene spesso, offre spunti di riflessione collettiva. Si esprime in modo adeguato e curato. Conoscenze approfondite. Comprensione intuitiva e deduttiva. Sa applicare le conoscenze a problemi complessi, riesce a cogliere problematiche minuziose riesce bene a riassumere I tempi proposti stabilendo collegamenti. E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite

9-10 Ottimo /Eccellente Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Si afferma come elemento trainante nel gruppo classe. Si esprime in modo ricco ed organico. Conoscenze analitiche e coordinate. Considerevoli capacità intuitive e deduttive orientate anche alla interdisciplinarità. Sa applicare le conoscenze a problemi molto complessi, senza imprecisioni, riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi, riesce bene a riassumere I tempi proposti stabilendo efficaci collegamenti in piena autonomia, sa valutare autonomamente esprimendo giudizi ampi e critici.

- **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato il documento di ed. civica contenente tali criteri di valutazione

- **Criteri di valutazione del comportamento: Valutazione del comportamento**

Criteri generali

La normativa ministeriale – Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative/applicative del DPR 21/11/07 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n° 249- art.9 (disciplina) e art. 5bis (patto educativo) concernente lo statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria"; Legge di conversione n. 169 del 30/10/08; D.M. n. 5 del 16/01/2009 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento"; D.L. 1/09/2008 n. 137 recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" pubblicato nella G.U. n. 204 del 01/09/2008 – dispone che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo

di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati delle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo. Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico.
Sulla base delle su citate Disposizioni gli indicatori per la valutazione degli alunni relativamente al loro comportamento a scuola sono i seguenti:
INDICATORI
1. Rispetto del regolamento di Istituto
2. Comportamento responsabile:
   - Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
   - Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
   - Durante viaggi e visite di istruzione
3. Frequenza e puntualità
4. Partecipazione alle lezioni
5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa
6. Profitto generale

Tenendo conto degli indicatori si adotta la seguente griglia di Voti di condotta: Griglia di attribuzione del Voto di condotta
Voto Indicatori
10 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Totale rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni assidua(assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 80 e massimo 16 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni

- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo estremamente propositivo all'interno della classe

9 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni assidua(assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 120 ore e massimo 24 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo pienamente propositivo all'interno della classe

8 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Pieno rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento buono per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni normale (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 160 ore e massimo 32 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
- Ruolo molto propositivo all'interno della classe

7 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Parziale rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni alquanto discontinuo (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 200 ore e massimo 40 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni
- Parziale svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo sufficientemente propositivo all'interno della classe

6 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più note o ammonizioni sul registro di classe.
- Frequenza alle lezioni irregolare (assenze saltuarie superiori a 200 ore e ripetuti ritardi e/o uscite anticipate)
- Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni
- Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

5 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni: L'art. 7, commi 2 e 3 del DPR 122/09 dispone: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale ".

NOTE:

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel Verbale del Consiglio di Classe.

Le ore di assenza non potranno essere superiori a 264, nel qual caso l'alunno non potrà essere scrutinato.

Nel computo delle assenze sono da escludere quelle determinate da motivi di salute e/o gravissimi motivi di famiglia e, pertanto, adeguatamente documentate e giustificate da personale autorizzato.

I criteri di cui sopra sono riferibili altresì alle valutazioni trimestrali. In tal caso, sono da

adeguare, in numero proporzionale, al numero dei giorni di lezione effettivamente svolti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di Collegio dei docenti vengono deliberati i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva che tengono conto della frequenza, delle valutazioni disciplinari e della partecipazione alle attività extracurricolari anche in riferimento ai progetti PON/POR.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono definiti in accordo con le direttive ministeriali emanate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Oltre all'esito complessivo, agli studenti devono essere attribuiti crediti scolastici. Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di stato, viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e nelle prove orali.

Il D Lgs n. 62 del 2017 contiene i "Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico".
Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il punteggio massimo di ciascuna fascia esso verrà attribuito, come successivamente illustrato dettagliatamente, o automaticamente in base alla media ovvero per il concorso delle seguenti condizioni:

a) assiduità nella frequenza, con un numero di assenze non superiore a 120 ore

di lezione nell'anno scolastico. Da tale requisito si prescinde quando vi siano state cause oggettive e giustificate che abbiano impedito allo studente di contenere le assenze entro il limite suddetto (va fatto riferimento agli stessi casi previsti per escludere le assenze dal computo valido ai fini del superamento del numero massimo che determina la mancata validità dell'anno scolastico).

b) voto di condotta non inferiore ad otto ed assenza di richiami disciplinari individuali.
c) alto livello di socializzazione e comportamento particolarmente lodevole per la partecipazione attiva al dialogo educativo.
d) partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.O.F. o dal P.O.N., con esclusione di quelle afferenti all'alternanza scuola lavoro, agli stage ed alle esercitazioni.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda che, per gli alunni per i quali, in sede di scrutinio conclusivo di Giugno, sia stata adottata la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata dopo lo scrutinio di settembre, nel caso vengano sanati tutti i debiti. La tabella ministeriale è in allegato.

Linee orientative per la didattica a distanza:

In allegato le linee orientative individuate dal DS per la DaD.

Griglie di valutazione per le UDA:

Nell'ottica di piani di lavoro organizzati per UDA, si riportano in allegato le griglie di valutazione che i singoli docenti adottano, all'interno dei rispettivi consigli di classe, per la valutazione delle suddette UDA interdisciplinari. Sono state predisposte griglie per alunni DA, DVA e per i restanti.

Regolamento di disciplina degli studenti:

Il Regolamento di disciplina dell'istituto Roberto Virtuoso di Salerno fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, secondo il quale la scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo

sviluppo della coscienza critica. Pertanto la scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni che caratterizzano la vita sociale di ogni individuo e sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica. Alla luce di quanto detto, la scuola ha stilato un regolamento disciplinare il cui obiettivo mira alla formazione dell'alunno quale cittadino rispettoso delle regole necessarie per una convivenza civile e per una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica. Si allega regolamento

ALLEGATI:

In allegato il file: "**Allegati per didattica Virtuoso.pdf**" contenente i seguenti files:

- Tabelle Crediti Scolastici.pdf
- Regolamento disciplinare adottato dalla scuola
- Format per eventuali sanzioni disciplinari
- Tabella codici sanzioni disciplinari
- Griglie di valutazione delle UDA
- Griglie di valutazione alunni DA, DSA, BES
- Regolamento per didattica a distanza

ALLEGATI:
Allegati per la didattica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'istituto e' sempre stato molto attento all'integrazione degli alunni diversamente abili e adotta tutte le possibili opportunità formative nell'interesse primario dell'alunno titolare del diritto soggettivo all'educazione e all'istruzione. La metodologia generalmente adottata e' quella del lavoro all'interno della classe affinchè l'alunno viva la vita di classe, riesca a "sentirne" il clima, partecipi alle attività proposte (visite guidate, viaggi di istruzione, stage, attività sportive). La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati e' condivisa e periodicamente aggiornata dal Consiglio di classe, e per essi viene adottata una apposita modulistica che tiene conto della vigente normativa. Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal PAI. E' stata promossa la partecipazione a corsi di formazione sulla didattica per DSA e BES. Si sono previsti percorsi di stage per l' ASL rivolti ad alunni con disabilità.

Punti di debolezza

Si rileva l'esigenza di coinvolgere in corsi di formazione la maggior parte dei docenti sulla didattica degli alunni BES e DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti del biennio presentano le maggiori difficolta' di apprendimento e, a tal fine, sono stati attivati corsi di potenziamento per gli studenti in ingresso con voto di diploma di scuola secondaria inferiore pari a sei. nell'a.s. 2016/2017 e' stato attivato il progetto "Scuola Viva" per coinvolgere e supportare gli studenti a rischio dispersione e/o con difficolta' di apprendimento. La scuola promuove le eccellenze offrendo loro

opportunità formative con la partecipazioni a concorsi e stage all'estero e a livello nazionale e la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche e attestati professionali.

Punti di debolezza

L'istituto non ha ancora elaborato una procedura di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento. Non sono stati inoltre attivati corsi di recupero in itinere in diverse discipline. Sarebbe opportuno accompagnare il diplomato con una certificazione elaborata dall'istituto in merito alle specifiche esperienze professionali e alle relative competenze conseguite nel corso degli studi.

Composizione del gruppo di lavoro

Per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di Classe, su indicazione del docente di sostegno, sentite le indicazioni degli specialisti ASL, sentiti i genitori elabora il Piano Educativo Individualizzato dell'alunno che viene sottoscritto dalle parti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
I soggetti coinvolti sono gli alunni diversamente abili, per i quali la famiglia ha dato l'assenso ad un percorso formativo individualizzato in alternativa al programma per obiettivi minimi.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo nel processo di inclusione del proprio figlio, impegnandosi a far rispettare l'applicazione del PEI predisposto oltre l'orario scolastico e mantenendo un rapporto costante con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

1. Docenti di sostegno Partecipazione a GLI
2. Docenti di sostegno Rapporti con famiglie
3. Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo
4. Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
5. Docenti curriculari
6. (Coordinatori di classe Rapporti con famiglie e simili)
7. Docenti curriculari (Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e simili)

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel PEI. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Iniziative di orientamento professionale anche personalizzate. Tirocini formativi e in alternanza scuola-lavoro sia interni sia in aziende qualificate e accreditate. Un tutor interno e aziendale segue il percorso.

Approfondimento

Per favorire l'inclusione è fondamentale:

- Favorire l'apprendimento e l' acquisizione di competenze;

- Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che condizionano la qualità della vita dell'alunno con disabilità;

- Approccio integrato tra scuola, famiglia, ASL territoriale. Inclusione significa progettare la "piattaforma della cittadinanza" in modo che "ciascuno abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria".

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratoredel DS	Il primo collaboratore del DS svolge anche ma vicario e ha autorizzazione alla firma in caso d del DS. Il secondo collaboratore del DS svolge organizzazione e coordinatore della sede cent
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono otto docenti che affiancano il DS in supporto organizzativo e didattico: - referent coordinamento delle sanzioni disciplinari: n. referente per il coordinamento delle at sicurezza: n. 1 - referente per l'internaziona n.1 - referente per alunni con BES e per il coordinamento del GLI: n. 1 -responsabile at ristorante Didattico n. 1 - referente at Circondariale e percorso di II livello (s
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali individuate sono: -F.S del PTOF (n. 2 docenti) - F.S. ASL (n. 1 docen benessere e orientamento (n. 3 docenti) -F.S. (n. 1docente) -F.S. IeFP (n.1 docente)
Responsabiledi plesso	Per ognuno dei due plessi succursali sono p docenti, rispettivamente uncoordinatore di supporto al coordinatore. Inoltre è previsto responsabile per la sede
Responsabiledi laboratorio	Un docente è il referente per il coordinamen

	laboratori informatici e per il dominio Googl @alberghierov
Animatoredigitale	Da dicembre 2015 è stato individuato un doc come animatore digitale dell'Istituto che si in della formazione interna, del coinvolgiment comunità scolastica e della creazione di innovative nell'ambito delle indicazioni for legge 107/015. Nel periodo della DaD l'attivi dell'animatore digitale è stata fondamental l'attivazione tempestiva ed efficace della nuo modalità di insegnamento. Insieme con il tear

	staff di 12 docenti individuati dal DS a cui affidare il ruolo di tutor di altri docenti, ci si è adoperati per implementare in modo sistematico gli applicativi utili per le attività di DaD. Sono stati realizzati video tutorial per insegnare l'uso dei diversi applicativi e sono state inoltre pianificate diverse misure di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e interventi puntuali dei docenti. Innanzitutto è stato attivato un monitoraggio per individuare gli studenti con difficoltà' di accesso ai sistemi digitali. Il tutto è documentato nel sito " Didattica a Distanza al Virtuoso". https://sites.google.com/alberghierovirtuoso.it/didatticaadistanzaalvirtuoso/home-page
Team digitale	Il team digitale è composto da tre docenti che affiancano l'animatore digitale nelle attività previste dal suo piano di intervento.
Coordinatori di classe	I docenti coordinatori di classe presiedono i Consigli di Classe su delega del DS, coordinano le attività didattiche e curano i rapporti con le famiglie degli studenti.
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV si riunisce periodicamente per definire il PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS, per la stesura del RAV e del PdM alla luce delle analisi effettuate sugli esiti delle prove standardizzate e delle votazioni curriculari degli studenti dell'Istituto.
Responsabile attività Ristorante Didattico "Al	Staff del DS

Virtuoso"	

Scuola secondaria di secondo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: · Insegnamento · potenziamento	1

A026 - MATEMATICA	Il docente ha avuto assegnato il monte oredi insegnamento del docente I collaboratore vicario del DS . Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I due docenti hanno avuto sia ore di insegnamento che ore da svolgersi in attività di progettazione e organizzazione.Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente ha avuto assegnato un parzialemonte ore di insegnamento e un completamento orario come referente delle sanzioni disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERENEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:	

ADSS - SOSTEGNO	• Insegnamento • Potenziamento	1
B016 - LABORATORI DISCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B019 - LABORATORI DISERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento per consentiread un altro docente della stessa disciplina di ricoprire l'incarico di coordinatore di sede. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Il docente ha avuto assegnato un parziale monte ore di insegnamento e un completamento orario per attività di sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge tutte le funzioni relative al suo incarico diDirettore dei servizi amministrativi.
Ufficio protocollo	n. 1 unità dell'ufficio didattica
Ufficio acquisti	Tre assistenti amministrativi svolgono le funzioni proprie dell'ufficio acquisti, magazzino e contabilità: gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.
Ufficio per la didattica	Due assistenti amministrativi in collaborazione con un assistente tecnico svolgono le funzioni proprie dell'ufficioper la didattica: gestione amministrativa degli studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica.
Ufficio per il personale.	Tre assistenti amministrativi si occupano delle pratichedell'ufficio per il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it

Pagelle on line https://www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico http://www.ipseoarobertovirtuoso.gov.it/moduli/

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

I docenti in servizio presso l'Istituto annualmente vengono formati e/o aggiornati rispetto alle necessità che scaturiscono dall'applicazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI

Ai docenti viene data la possibilità di partecipare a corsi di formazione per il miglioramento delle competenze digitali. In particolare ci si avvale di corsi di formazione online relativi all'uso degli applicativi della GSuite for Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO

La formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno rappresenta un'utile opportunità per introdurre percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione sempre più adeguati alle esigenze degli allievi e delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUL TEMA DEL BULLISMO

L'Istituto ha aderito al progetto dell'Azienda Sanitaria Locale "Star bene insieme" che prevede la realizzazione di un corso di formazione rivolto ai docenti per prevenire precocemente e contrastare il fenomeno del bullismo. Il progetto prevedeva un ulteriore corso di formazione per i docenti, interrotto a causa dell'ermegenza Covid 19. Tuttavia è stato effettuato un incontro con due classi IV con le dott. dell'ASL Sa1 per trattare la tematica: le relazioni al tempo del Nuovo Coronavirus, usufruendo dell'app Meet di GSuite. Generazione soci@l...amici in rete per dire no al bullismo: progetto di rete di istituti della regione Campania articolato in varie fasi: formazione docenti referenti, convegni, formazione alunni. Progetto che ha avuto inizio lo scorso anno scolastico ed è proseguito quest'anno con la formazione docenti in presenza. Entrambi i progetti hanno avuto come obiettivo generale e fondamentale quello di contrastare il fenomeno del bullismo con la formazione di docenti ed alunni quale strumento di diffusione di una cultura orientata al rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Entrambi i progetti si sono basati

sulla tecnica del peer to peer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanzaglobale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE LINGUISTICHE

Corso di lingua inglese di 30 ore tenuto da esperti madrelingua in modalità online, completamente gratuito. Solo successivamente l'eventuale certificazione del livello di competenza raggiunto sarà a carico del corsista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Corso di formazione per la strutturazione delle UDA (Unità di Apprendimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Modalità di lavoro	• Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività diformazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto ha firmato l'accordo di rete "Rete per l@ modernità" con scuole del territorio per realizzare il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività diformazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola